

(D. Lgs. 81/2008 art. 26)

Roma, 24 marzo 2020

SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE (sede DR)

*Il Datore di Lavoro Delegato
per la Sicurezza:* Michele Messina

.....

*Il Datore di Lavoro Delegato
per la Sicurezza:* Mauro Fiacco

.....

il Direttore dell'esecuzione:

.....

*Il Responsabile della Società
appaltatrice :
(per accettazione - firma e data)*

.....

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
RIF. CONTRATTO/OFFERTA	
COMMITTENTE	SOGEI
INDIRIZZO	VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA
DATORE DI LAVORO	DOTT. ANDREA QUACIVI
DATORI DI LAVORO DELEGATI (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.)	ING. MICHELE MESSINA DOTT. MAURO FIACCO
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ING. FABRIZIO FRANCO
NUMERO TELEFONICO UNICO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	0650253030
SOCIETÀ AFFIDATARIA	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ATTIVITA' CONTRATTUALI	PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, SMALTIMENTO RIFIUTI
DURATA CONTRATTO	36 MESI
AREE DI LAVORO	LOCALI INTERNI ED ESTERNI SEDE DR
ATTIVITÀ VALUTATE	ATTIVITÀ CONTRATTUALI ED ATTIVITÀ CONNESSE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice presso i locali di Sogei è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Il presente documento reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto; il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, in ottemperanza all'art. 26 comma 3-ter D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Si precisa che il presente documento potrà essere integrato sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività oggetto del contratto, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al DUVRI qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ed igiene ambientale nei locali e le aree esterne del complesso immobiliare situato entro 150 Km da Roma, ove è ubicato il sito di DR.

In particolare l'appalto riguarda le seguenti attività:

- Pulizia ed igienizzazione dei locali
- Fornitura di materiali di consumo e igienico-sanitario
- Servizio di raccolta di rifiuti urbani e speciali
- Servizio di derattizzazione e disinfestazione

Pulizia ed igienizzazione locali

Pulizia e sanificazione giornaliera:

Il servizio deve essere effettuato dal lunedì al venerdì tra le 8 e le 12 compreso fornitura in comodato d'uso gratuito di apparecchi automatici per l'igienizzazione batteriostatica e la detergenza dei servizi igienici:

- Svuotamento cestini con sostituzione sacchetti a perdere
- Spolveratura ad umido dei mobili, arredi, scrivanie ecc.
- Pulizia e disinfestazione di tutti i punti di contatto, quali tastiere, telefoni, tavoli ecc.

- Pulizia vetrate di ingresso
- Spazzatura ad umido delle pavimentazioni
- Spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici con prodotti specifici
- Controllo e ricarica dei dosatori igienici (sapone, carta igienica ecc.)

Pulizia e sanificazione quindicinale:

- Lavaggio a rotazione di tutte le pavimentazioni
- Lavaggio vetri ed infissi (anche oltre 6 m di altezza dal piano di appoggio utile)

Pulizia e sanificazione mensile per il CED:

- Spolveratura ad umido dei mobili ed arredi, scrivanie ecc.
- Pulizia, disinfestazione di tutti i punti di contatto quali tastiere ecc.
- Spazzatura ad umido delle pavimentazioni

Pulizia e sanificazione trimestrali:

- Ceratura delle pavimentazioni, tramite deceratura
- Derattizzazione degli ambienti con controllo/sostituzione delle esche
- Disinfestazione degli ambienti contro blatte e insetti alati

Pulizia e sanificazione saltuaria:

- Interventi saltuari alla data odierna non prevedibili

Fornitura materiali di consumo ed igienico-sanitario

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e speciali:

- Conferimento dei rifiuti in appositi contenitori forniti dal Comune che li invierà allo smaltimento o al recupero se ordinari. Per i rifiuti speciali sarà a carico della Ditta appaltatrice l'esecuzione di tutte le attività necessarie.

Servizio di derattizzazione e disinfestazione:

- Il servizio dovrà essere fornito da personale specializzato e adeguatamente formato/addestrato
- Dovranno essere fornite le schede tecniche di dettaglio dei prodotti utilizzati.

Le attività contrattuali hanno una durata di 36 mesi.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si precisa che “si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell’Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell’attività propri dell’appaltatore (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata (rischi da commissione).

Ai sensi dell’art. 26 comma 1 lettera a) Sogei richiede i seguenti documenti:

- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). Sogei si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. prima dell’avvio delle attività contrattuali;
- Durc per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo).

La ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- Elaborare un proprio documento di valutazione del rischio esclusivamente riferito ai soli rischi e modalità organizzative delle proprie lavorazioni oggetto del contratto e aventi impatto interferenziale, con in evidenza l’elenco delle attrezzature, dei prodotti chimici, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati, contenente le informazioni di cui all’Allegato XV 3.2 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.; andrà acquisita analoga documentazione a cura di eventuali ditte sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

Prima della firma del contratto Sogei controlla i documenti consegnati dalla ditta appaltatrice e, se necessario, viene integrato il Documento di cui all'art. 26 che diventa, ancorché dinamico, Duvri Definitivo.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la predisposizione del presente Documento, si è effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali, tenuto conto della natura delle attività contrattuali, per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa ditta.

Ai fini di quanto sopra, Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- ha tenuto conto che la ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di aree delimitate;
- ha ipotizzato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;
- che le attività contrattuali all'interno delle aree di lavoro sono effettuate dal Fornitore esclusivamente previo coordinamento con il Direttore dell'esecuzione Sogei;
- ha stabilito che qualora Sogei debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno preventivamente informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;
- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- Le aree di carico/scarico dovranno essere adeguatamente delimitate;
- la movimentazione di apparecchiature e attrezzature avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, nonché l'effettuazione di lavorazioni mediante l'utilizzo di fiamme libere o che comunque possano essere causa di innesco di incendio/esplosione devono essere preventivamente autorizzate;
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nella sede interessata dalle attività, compreso i piani di emergenza e primo soccorso sanitario vigenti.

La Ditta appaltatrice si impegna inoltre a prendere atto delle seguenti misure generali:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica stradale e la segnaletica di sicurezza affissa in azienda;
- nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo, salvo nei locali autorizzati;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato della Società appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- la Società appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it>) sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- la Società appaltatrice utilizzerà attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali.

Dall'analisi dei rischi contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal soggetto che detiene la giurisdizione dell'intero plesso, compreso le aree comuni in cui è possibile la presenza promiscua di lavoratori di più Ditte, sono identificabili, in ottemperanza al comma 1 lettera b dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., i fattori di rischio e le informazioni sui rischi specifici che possono sussistere negli ambienti in cui verranno svolte le specifiche attività dell'appaltatore, addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività del Fornitore e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall'identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un'esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell'effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità "P" e Danno "D", la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità "P": Probabilità che si verifichi l'evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell'azienda in oggetto, ecc.);
- Danno "D": potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell'evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

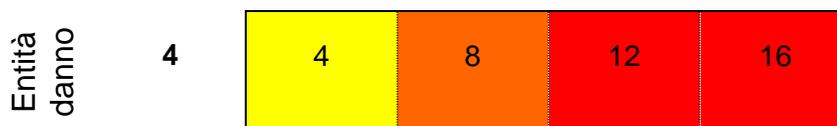
TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO “P”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO “D”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Il prodotto di questi due parametri P x D fornisce il valore “R” di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:



3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

Probabilità di accadimento

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

RISCHIO	LIVELLO
$R > 9$	ALTO
$6 \leq R \leq 9$	MEDIO
$2 < R < 6$	BASSO
$R \leq 2$	TRASCURABILE

Nella tabella successiva sono evidenziati i rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali e della nota tecnica allegata. Detta valutazione sarà eventualmente aggiornata con le informazioni contenute nel piano operativo di sicurezza, redatto dalla ditta appaltatrice e dalle eventuali ditte subappaltatrici/subaffidatarie, che deve essere consegnato a Sogei prima dell'avvio delle attività contrattuali.

Rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice

Fattore di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro	Contatto rischioso, cadute di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • segnaletica di sicurezza (vedi costi della sicurezza) • delimitare l'area di lavoro mediante opere provvisorie onde evitare l'ingresso al suo interno di persone non autorizzate e nel caso di operazioni in quota (vedi costi della sicurezza) • nel caso di rischio di contatto rischioso con personale estraneo all'appalto, durante gli interventi effettuati utilizzando apparecchiature motorizzate, delimitare l'area pericolosa, procedere sempre con l'ausilio di un secondo operatore e segnalare la presenza attivando i dispositivi sonoro/luminosi in dotazione ai mezzi • Rispettare gli orari e le modalità operative concordate con Sogei
Lavori in quota	Lavori ad altezza superiore di 2 metri	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (vedi piano operativo di sicurezza) • delimitare l'area di lavoro mediante opere provvisorie onde evitare l'ingresso al suo interno di persone non (vedi costi della sicurezza) • Al lavoratore che opera su scala portatile dovrà essere prestata assistenza a terra da parte di altro lavoratore dell'impresa
Ambienti di lavoro	Scivolamento causato da sversamento accidentale di liquidi	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • segnalare il pericolo con cartello a cavalletto da posizionarsi nelle zone a monte e a valle del punto interessato. Il cartello va rimosso fino al ripristino della situazione normale (vedi costi della sicurezza)

Aree comuni	Incidenti/investimenti lungo le vie di circolazione esterne ed interne utilizzate anche dal personale Sogei e di altre Ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione nella movimentazione interna di attrezzature, prodotti di pulizia, materiali, apparecchiature ecc, lungo le vie di circolazione interne, assicurare la stabilità del carico e utilizzare mezzi di trasporto dotati di opportune sponde di contenimento
Rischio di inciampo aree comuni	Presenza di cavi posizionati a pavimento	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro, fissare i cavi al pavimento, possibilmente in posizione perimetrale e delimitare l'intera zona
Rischio biologico	Smaltimento rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione I rifiuti prodotti dalle lavorazioni devono essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia
Incendio/esplosione	Presenza di aree classificate a rischio di incendio medio	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione rispetto dell'ordine e della pulizia evitare di ostruire le vie di esodo utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente divieto di fumo
Elettrico	Rischio di elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione utilizzare attrezzature di lavoro e apparecchiature conformi alle direttive comunitarie di prodotto, marcate CE ed in buono stato di conservazione utilizzare per l'alimentazione cavi privi di danneggiamenti, strappi o lacerazioni della guaina di isolamento

Chimico/Qualità dell'aria	Inalazione di prodotti o sostanze pericolose e polvere	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • stoccaggio dei prodotti in locali segregati concordati con il committente • chiudere il locale e vietarne l'ingresso al personale che non sia quello della Ditta appaltatrice • areare il più possibile • rispettare la tempistica degli interventi e le modalità operative concordate con Sogei, compreso eventuali sfasamenti temporali al fine di prevenire reazioni allergiche a soggetti particolarmente suscettibili al rischio • non lasciare incustoditi i prodotti chimici pericolosi utilizzati e consegnare a Sogei le relative schede tecniche di sicurezza • utilizzare aspirapolveri • asportare manualmente la polvere con stracci umidi
Fisico	Emissione di rumore	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • utilizzo di attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni di rumore • concordare gli orari di espletamento delle attività critiche con Sogei

<p>Macchine, attrezzature e mezzi d'opera</p>	<p>Rischi ferite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi. • certificazione sulla base della vigente normativa • manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi • stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi • utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (vedi piano operativo di sicurezza) • Al lavoratore che opera su scala portatile dovrà essere prestata assistenza a terra da parte di altro lavoratore dell'impresa • I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo di eventuali DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) • Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla Ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà del Committente/Datore di lavoro.
---	----------------------	--

5. VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, prima dell'inizio delle attività contrattuali, con particolare riferimento alla prima riunione di coordinamento e alla presa visione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali.

Nel corso della riunione il soggetto che detiene la giurisdizione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali informerà la Ditta appaltatrice dei rischi reali ivi esistenti provvedendo in caso di necessità all'aggiornamento del presente documento e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Inoltre illustrerà le procedure d'emergenza incendi e primo soccorso sanitario che la Ditta appaltatrice dovrà far rispettare dal proprio personale.

Di norma le misure prevedibili rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione/formazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della ditta appaltatrice e del Datore di lavoro e pertanto l'attuazione delle stesse si ritiene non comporti alcun costo aggiuntivo.

Nelle aree interessate dall'appalto, oltre al personale della ditta appaltatrice, possono essere presenti i dipendenti di Sogei, dell'Amministrazione finanziaria e di altre ditte appaltatrici.

Fermo restando che Sogei si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, si evince che i suddetti rischi, generati dal potenziale contatto rischioso fra lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro, sono così quantificabili, utilizzando la matrice dei rischi:

Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure di prevenzione e protezione
Area di lavoro e aree comuni, in cui è possibile la presenza di lavoratori di Sogei e di altre ditte	urti/contacto, all'interno dell'area cantiere e delle aree comuni, ferite causate da attrezzature di lavoro R = P X D = 2 X 2 = 4	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza (cartelli di avvertimento) • Delimitazione delle aree di lavoro e delle aree di stoccaggio delle attrezzature di lavoro e dei materiali mediante opere provvisorie per evitare la compresenza, anche casuale, di soggetti estranei alle lavorazioni

Dette misure di sicurezza, compreso le riunioni di coordinamento, sono quantificabili come costi della sicurezza, in quanto misure preventive e protettive necessarie per la riduzione dei rischi interferenti, ai sensi dell'Allegato XV punto 4.1 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

La stima di detti costi, non soggetti a ribasso d'asta, viene effettuata in maniera congrua e analitica per voci singole e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica di prezzi o listini ufficiali vigenti.

L'area potenzialmente pericolosa in caso di necessità dovrà essere comunque opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata.

Per quanto evidenziato, relativamente ai rischi da interferenze, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad **€ 243 (duecentoquarantatre/00)** così individuati:

- circa n. 2 cartelli di avvertimento – **€ 5,00 x 2 = € 10 (dieci/00)**;
- circa 20 metri di catena in PVC di colore bianco/rosso con anelli di diametro non inferiore a 8 mm per la delimitazione di piccole aree di lavoro, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: **€ 1,40 x 20 = € 28,00 (ventotto/00)**;
- circa 5 colonnine in PVC di colore bianco/rosso per il sostegno delle catene, di dimensioni standard (diametro 4 cm e altezza 90 cm), provviste di idonea base di appesantimento in moplén, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: **€ 21,00 x 5 = € 105,00 (centocinque/00)**;
- n.1 riunione di coordinamento - **€ 100,00 (cento/00)**.

6. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI SOCCORSO SANITARIO

All'interno delle sedi di lavoro il personale della ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza elaborate da Sogei.

E' fondamentale che tutto il personale operante all'interno dei luoghi di lavoro venga portato a conoscenza delle procedure adottate per la gestione dell'emergenza e dei nominativi e dei riferimenti telefonici di coloro che hanno incarichi specifici in tale gestione.

7. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI, in quanto documento dinamico, sarà oggetto di aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili/imputabili alla Ditta appaltatrice o a Sogei o ad altre ditte che in futuro potrebbero svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale della Ditta appaltatrice.

Prima (ovvero nel corso) della esecuzione della prestazione il presente documento sarà aggiornato/integrato a seguito di riunioni di coordinamento/cooperazione promosse dal Committente.